



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Egregio signor

Manuel Donati

## Interpellanza 222/2020

### “Preonzo: l'aggregazione porta l'acqua non potabile” di Manuel Donati

#### TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Donati,

alle domande si risponde come segue.

#### **1. Che cosa è successo all'acquedotto che ha comportato la non potabilità dell'acqua a Preonzo e Moleno?**

L'alimentazione delle reti idriche di Preonzo e Moleno è garantita mediante la sola captazione a riale. Questa situazione, che deriva dallo stato di fatto dei due ex Comuni prima dell'aggregazione, fa sì che quando piove in maniera copiosa l'acqua del riale si intorbidisce deteriorandone la qualità e di conseguenza anche il trattamento per la sua potabilizzazione diventa più difficoltoso.

In caso di precipitazioni normali, il nuovo impianto realizzato e installato da AMB nel 2020 è in grado di potabilizzare l'acqua nel rispetto delle leggi in vigore. Nel caso specifico, sabato 29 agosto, tutto il territorio è stato colpito duramente causando non soltanto un intorpidimento dell'acqua, ma anche l'occlusione della presa di captazione causata dal materiale trascinato dal riale. Ciò ha impedito all'acqua stessa di arrivare al serbatoio (vedi video).

Per evitare di lasciare i cittadini completamente senza acqua, AMB ha dovuto approvvigionare il serbatoio con mezzi di emergenza con il prezioso aiuto dei Pompieri della Città di Bellinzona.

Nella fattispecie è stata posata una condotta mobile della lunghezza di 600 metri che ha permesso di approvvigionare il serbatoio fintanto che la presa non ha potuto essere liberata dai detriti

A titolo precauzionale, considerato il materiale d'emergenza utilizzato (non certificato per il trasporto di derrate alimentari), e in accordo con il laboratorio cantonale, è stato diramato l'avviso di non potabilità.

Durante la giornata di lunedì 31 agosto, non appena le condizioni del fiume l'hanno permesso, i nostri tecnici hanno potuto liberare la presa e ripristinare il normale flusso dell'acqua verso l'utenza (presa, impianto di trattamento, serbatoio, rete di distribuzione). Tra martedì e mercoledì si è proceduto con la disinfezione del serbatoio e di tutta la rete permettendo di revocare la non potabilità nel primo pomeriggio di mercoledì 2 settembre.

**2. Il problema è legato ad un danno causato dalle intemperie o da una cattiva gestione/manutenzione della struttura? E' possibile che si sia trattato più semplicemente di un errore umano?**

Il problema è stato evidentemente causato dalle eccezionali intemperie che hanno colpito duramente tutto il Sopraceneri, non per nulla Meteo Svizzera e la Polizia hanno diramato per tutto il week-end allarmi di grado massimo 5. Per chi avesse ancora dubbi, alcuni video dell'accaduto e sono disponibili sul sito [www.amb.ch](http://www.amb.ch).

**3. Con che frequenza vengono svolti i lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria?**

I lavori di manutenzione ordinaria (controlli) vengono eseguiti tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) quelli straordinari ogni volta con precipitazioni. Inoltre, vengono svolti tutti i lavori di manutenzione, come per esempio pulizia vasche, ecc. nel rispetto del Manuale di autocontrollo e di tutte le normative di Legge in vigore.

**4. Qual è il servizio preposto alla manutenzione e chi sono le persone coinvolte?**

La gestione della rete idrica comunale è affidata all'Azienda Multiservizi Bellinzona e in particolare al suo settore acqua potabile.

**5. L'aumento di questi problemi in coincidenza dell'aggregazione è soltanto casuale o siamo in presenza di un peggioramento del servizio?**

Non possiamo sapere come veniva gestito l'acquedotto in precedenza. Di sicuro possiamo garantire che se da una parte la provenienza dell'acqua è sempre la stessa (ovvero dal riale) da quando il servizio è gestito da AMB, controlli e analisi vengono eseguiti in maniera seria e scrupolosa, attenendosi alle leggi e alle direttive del laboratorio cantonale. Ciò fa sì che se l'acqua non è di perfetta qualità, deve venire dichiarata non potabile. Ciò che è stato prontamente fatto nello specifico caso.

**6. Che cosa intende fare il Municipio per evitare il ripetersi di questo disservizio?**

Fin dalla ripresa dell'acquedotto di Preonzo/Moleno nel gennaio 2018 si è capito che l'infrastruttura pre-aggregativa non era adeguata a garantire una qualità costante dell'acqua potabile. A settembre di quell'anno è stato conferito un incarico ad uno specialista per valutare le non conformità strutturali dell'impianto di trattamento esistente. Nel gennaio 2019 ci è stato consegnato il rapporto che evidenziava numerose

pecche strutturali e di impostazione. Nel corso della primavera 2019 AMB ha preparato i progetti per procedere con la messa a norma dell'impianto permettendoci di eseguire i primi lavori preliminari già ad inizio estate e procedendo con le fasi d'appalto. Considerati i tempi d'appalto e che è l'unica fonte di approvvigionamento i lavori più importanti sono stati eseguiti a partire da dicembre 2019 e sono terminati ad inizio marzo 2020 (periodo con i consumi più bassi).

Il rinnovato impianto di filtrazione e di gestione è in grado, in condizioni metereologiche accettabili, di potabilizzare l'acqua nel rispetto delle leggi in vigore. Nonostante i notevoli investimenti effettuati nell'ultimo anno (per oltre fr 400'000.-) non possiamo escludere che in caso di futuri eventi metereologici eccezionali, situazioni simili di non potabilità si ripresentino.

La soluzione definitiva da un punto di vista idrico implica la necessità di ulteriori investimenti atti ad approvvigionare i due quartieri da altre fonti qualitativamente e quantitativamente più sicure.

#### **7. Quali sono gli insegnamenti da trarre?**

Solo con una gestione integrata e interconnessa delle reti di tutti i quartieri dell'acquedotto di Bellinzona si potranno evitare situazioni come quanto successo a Preonzo e Moleno. Soluzioni locali facenti capo a fonti non idonee, isolate dal resto della rete, non possono garantire a lungo termine un approvvigionamento sicuro.

L'aggregazione delle ex aziende dell'acqua ha permesso e permetterà nei prossimi anni di garantire un servizio di qualità a tutta la popolazione della Città. Ciò richiederà tuttavia importanti investimenti.

#### **8. La comunicazione della non potabilità dell'acqua sembra essere stata lacunosa nonostante i fuochi da raggiungere erano meno di 200. Perché oltre all'utilizzo dei media (non tutti leggono i portali internet) non si è pensato ad uno scritto da distribuire in ogni casa?**

La comunicazione ai cittadini ha seguito la procedura definita dall'Associazione acquedotti ticinese e dalla SSIGA (Società svizzera dell'acqua e del gas) in accordo con il Laboratorio cantonale che è l'organo di controllo.

La popolazione è stata informata tramite i media e in particolare attraverso annunci costanti alla radio oltre che dai siti internet e tramite APP. Sono inoltre stati posati dei cartelli segnaletici nei punti strategici dei due quartieri. Sono stati inoltre avvisati i ritrovi pubblici, le attività commerciali che abbisognano di acqua potabile per produrre i loro prodotti e le scuole a cui è stata fornita acqua potabile per poter continuare la loro attività.

**9. Il Municipio non ritiene che simili fatti minino la fiducia dei cittadini che popolano i quartieri più periferici che più volte hanno già manifestato un certo malcontento per una città a due velocità?**

La fiducia dei cittadini nell'acqua potabile si acquisisce unicamente garantendo un servizio professionale, serio ed affidabile nel rispetto delle leggi sulle derrate alimentari, anche se ciò comporta a volte la dichiarazione di non potabilità per alcuni giorni.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi